

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00352718
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	00352721

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione

tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	conventuale delle Clarisse poi Confraternita
OGTN - Denominazione	Chiesa dei SS. Lodovico e Gherardo detta dei "Bigi"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Grosseto
PVCL - Localita'	GROSSETO
PVCE	centro
PVCI - Indirizzo	via del Vinzaglio/p.zza Beccarini

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Grosseto
CSTA	capoluogo municipale

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
--------------------	----

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Grosseto
CTSF - Foglio/Data	165/1979
CTSN - Particelle	C
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Ente Ecclesiastico

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.113891263
GPDPY - Coordinata Y	42.761682325
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	26-8-2015
GPBO - Note	(3388956) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	intero bene
ATBD - Denominazione	Manierismo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione
RENN - Notizia	Il convento di Santa Chiara (scheda n. 00352721) non ebbe per lungo tempo una sua chiesa. La chiesa venne infatti consacrata solo nel 1634 quasi cinquanta anni dopo che le suore si erano trasferite nella nuova sede conventuale. La chiesa occupa l'angolo nord- ovest del complesso, corrispondente all'incrocio fra via Fratelli Cairoli e via Vinzaglio dove si apre il portale d'ingresso. Fu dedicata in un primo tempo alia Nunziata, in ricordo della dedicazione della chiesa del piu antico convento, per essere poi dedicata a Santa Chiara. Si sa poco dell'aspetto del prima edificio , perche gia verso la fine del XVII secolo fu ampiamente ristrutturato. Si suppo-ne solo che fosse pili basso, dato che in facciata è chiaramente leggibile un rialzamento di qual-che metro. La chiesa si presenta a capanna, in laterizi con inserti angolari in bozze di travertino che si interrompono al livello del tetto della prima fase.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1585/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1634/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione
RENN - Notizia	In facciata vi sono una finestrella rettangolare e un portale tardorinascimentale in travertino. Al colmo del tetto è posto il campanile a vela di forme- barocche con una epigrafe che ne ricorda il restauro nel 1790. L'interno a navata unica con-serva una ricca ornamentazione (altari, coro) che risale all'ultimo decennio del XVII secolo. L'altare maggiore è rialzato e addossato alla parete di fondo. Il coro pensile, con organo (oggi nella chiesa della Santa Famiglia) e cantoria di legno dipinto, soste-nuto da due colonne è posto al di sopra del portale d'ingresso; il rialzamen-to della copertura della chiesa fu probabilmente imposto dalla costruzione del coro a una quo-ta cosi elevata. Fra 1691 e 1692 furono allestiti i due altari laterali, dedicati,

quello a sinistra al Beato Diego e a Santa Maddalena de' Pazzi e l'altro a San Francesco e a Santa Elisabetta d'Ungheria. Nel 1692 la chiesa fu consacrata nuovamente, e dedicata a Santa Chiara.

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
----------------------	------

RELI - Data	1692
--------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REVI - Data	1790
--------------------	------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	costruzione/descrizione
---------------------------------	-------------------------

In seguito la chiesa seguì solo in parte le vicende del convento: dopo la soppressione del 1787, la chiesa non passò come il resto degli edifici convenzionali all'Ospedale ma, dopo qualche anno, fu concessa in uso alla compagnia di San Gherardo, detta dei Bigi (1796). La Compagnia si sciolse per mancanza di soci all'inizio del XX secolo, lasciando la chiesa al proposto della Cattedrale. In seguito i danni subiti durante l'ultima guerra imposero la sua chiusura. Un primo intervento di restauro fu voluto dal vescovo monsignor Gasbarri (1977); negli anni successivi vi ha avuto sede la scuola diocesana di teologia. L'intervento degli anni 2002-2006 ha poi riqualificato pienamente la chiesa che ora viene utilizzata dal Comune per mostre e iniziative culturali, mentre la scuola di teologia ha ottenuto alcuni locali nell'adiacente convento delle Clarisse.

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
----------------------	-----

RELI - Data	1796
--------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	costruzione
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
---------------------------------	---------------------------

L'aspetto più interessante della chiesa, pur essendo scomparsi tutti i dipinti e gli arredi, è costituito dagli altari e dalle nicchie con statue in stucco. I tre altari trovano un immediato confronto in quelli contemporanei della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Buriano (1695-1699) e sono stati attribuiti da Marcella Parisi a maestranze luganesi, gruppi di stuccatori e decoratori itineranti che si erano affermati a partire dalla fine del XVI secolo, prestando la loro opera in tutta Italia. Uno di questi gruppi (Parisi 2004, p. 65; Parisi 2013), dovette giungere in Maremma alla fine del XVII secolo per lavorare in varie chiese per conto della Diocesi di Grosseto. I restauri del 2006 hanno poi permesso di leggere sui pilastri destro dell'altare maggiore la firma dell'autore degli stucchi, Domenico Notari di Lugano. Di

questa decoratore si conosce, sia pure pressoché solo da documenti, l'attività a Siena fra 1669 e 1700.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVII

RELI - Data

1669

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVI - Data

1700

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

descrizione

RENN - Notizia

Con l'ampliarsi della documentazione maremmana e le nuove firme emerse da recentissimi restauri condotti a Buriano, a Monterotondo Marittimo (santuario della Madonna del Frassine) e a Caldana (oratorio di Sant'Antonio) si può supporre che Notari sia stato chiamato dal vescovo monsignor Cesare Ugolini, senese, che poteva averlo visto all'opera a Siena. Tipici dell'artista sono i piccoli angeli seduti in bilico sui timpani di coronamento degli altari, che ricordano molto da vicino le analoghe figure in marmo dei senesi Mazzuoli, con i quali Domenico Notari entro certamente in contatto durante la sua permanenza a Siena.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVII

RELI - Data

1669

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVI - Data

1700

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria

chiesa a pianta rettangolare in muratura di mattoni ed angolari in travertino con tetto a capanna sostenuto da architravi in legno e manto di copertura in coppi e tegole di laterizio.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte

intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota

p.t.

PNTS - Schema

ad aula

PNTF - Forma

rettangolari

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCT - Tipo di struttura

parete

SVCC - Genere

in muratura

SVCQ - Qualificazione del

genere	laterizio
SVCM - Materiali	pareti in laterizio e angolari in travertino
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	corpo principale
CPMT - Tipo	coppi e tegole
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	portale d'ingre
DECT - Tipo	timpano, lesene, cornice
DECM - Materiali	pietra
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	facciata principale
LSIG - Genere	lastra con
LSII - Trascrizione testo	Sulla sinistra della porta,un'epigrafe comme morativa ricorda,in data 20 Aprile 1642 la consacrazione che il vescovo Ugolini fece della Confraternita che vi alloggiava.
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	pietra
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	interno
LSIG - Genere	iscrizione
LSII - Trascrizione testo	iscrizione che ricorda che le monache Cla risse lo dedicarono ai SS. Francesco e Maddalena
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USOC - Riferimento cronologico	origine
---------------------------------------	---------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Ente Mensa Vescovile di Grosseto
-------------------------------------	----------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939 art. 4
----------------------------------	---------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAD - Data	1993/00/00
--------------------	------------

FTAN - Codice identificativo	S60F352718_72646
-------------------------------------	------------------

FTAT - Note	prospetto principale
--------------------	----------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAD - Data	1993/00/00
--------------------	------------

FTAN - Codice identificativo	S60F352718_72647
-------------------------------------	------------------

FTAT - Note	vista laterale
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAD - Data	1993/00/00
--------------------	------------

FTAN - Codice identificativo	S60F352718/13493
-------------------------------------	------------------

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

DRAT - Tipo	estratto di mappa
--------------------	-------------------

DRAS - Scala	1:1000
---------------------	--------

DRAN - Codice identificativo	S60D352718 catastale
-------------------------------------	----------------------

DRAD - Data	1979
--------------------	------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Tra Ottocento
----------------------	---------------

BIBD - Anno di edizione	1995
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	BIB60141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grosseto visibile
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	BIB60139
BIBN - V., pp., nn.	pp. 140, 141
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Bartolucci B./Bizzarri A.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Raffaelli B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Raffaelli B.
AGGR - Referente scientifico	Rotundo F.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.